

COMUNE DI SILEA (TREVISO)

Decreto del Responsabile Area 4 n. 15 del 11 settembre 2017

Lavori di realizzazione pista ciclabile di S. Elena Canton 2° stralcio funzionale - Decreto di esproprio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA 4^a Ufficio Tecnico, Ambiente e Attività Produttive

OMISSIS

DECRETA

- 1) In favore del Comune di Silea è disposta l'espropriazione degli immobili, occorrenti per i lavori in oggetto indicati da eseguirsi a Silea, così come specificato nel prospetto, che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;
- 2) il passaggio del diritto di proprietà è disposto, ai sensi dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche, sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, sia eseguito mediante l'immissione in possesso nel termine perentorio di due anni decorrenti dalla data di emissione del presente atto;
- 3) ai sensi dell'art. 22 comma 1° del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche i proprietari sono invitati a comunicare, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità. In questo caso fruiranno dei benefici previsti dall' art. 45, comma 2 relativamente all'area espropriata;
- 4) che le nuove particelle relative alle aree espropriate derivano dal frazionamento redatto dal geom. Nicola Guzzo con studio in Quarto d'Altino e approvato dall'Agenzia del Territorio di Treviso - Catasto Terreni - con prot. n. 2017/108427 del 05/09/2017;
- 5) di disporre che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso L'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare (Conservatoria RR.II.) e volturato presso il competente ufficio, a cura e spese del beneficiario;
- 6) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;
- 7) il presente atto può essere impugnato dagli interessati con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di 60 giorni dalla data di notificazione, ovvero in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni, decorrenti sempre dalla data di notificazione dell'atto.

Il Responsabile arch. Denis Cendron